



La recensione è disponibile anche online su
www.lapagella.weebly.com

Dal 21 gennaio al 2 febbraio 2014 – Teatro Vascello

Titolo: "GIULIO CESARE" –

Regia di: Andrea Baracco

Orari: dal martedì al sabato ore 21,00, domenica ore 18,00

Prezzo del Biglietto: 20 euro intero, 15 euro ridotto, 12 euro ridotto gruppi

Sinossi:

Nel Giulio Cesare Shakespeare mette in scena una società in via di estinzione (quanta lungimiranza!), una società colta esattamente nell'attimo terminale del proprio crollo, una società vittima del suo fallimento intellettuale, spirituale e politico. Shakespeare scatta una "fotografia" di una Roma livida e ferocemente allucinata dove sullo sfondo, al di là dei colli e dei monumenti, compaiono le nitide sagome di avvoltoi e di famelici cani rabbiosi pronti a scagliarsi con insaziabile violenza addosso a corpi mal conciati dal crollo fisico e nervoso. La Roma disegnata da Shakespeare è una città che vive sotto un cielo di piombo, sotto l'ombra di un'ingombrante corona di ferro, una città di silenzi che si fanno culla di improvvisi rumori, assordanti; è una Roma dove si sentono scrocchiare mandibole e strofinare violentemente mani l'una contro l'altra (Casca), in cui i corpi, sfiorandosi, producono sordi suoni di lamiera (i congiurati tutti); ...

Recensione:

Bellissima quanto intensa rivisitazione di un classico shakespeariano, che affascina e coinvolge il pubblico in un susseguirsi di incredibili immagini di stampo artistico create da un ottimo regista. La regia dunque, molto presente e ben curata, fa da padrone in un'opera piacevole e brillante. Il cast, affiatato e capace sulla scena, interpreta con bravura un testo difficile, reso ancora più complesso dalle scelte registiche per un risultato finale affascinante ed entusiasmante. Lo spettacolo nel suo complesso è accattivante e geniale, le trovate registiche sono interessanti e insolite ma sicuramente scelte con gusto e intelligenza. Il dramma, vive in modo sorprendente sulla scena, con una lucentezza ed uno splendore completamente nuovi. Sicuramente consigliato per il pubblico amante del teatro e in modo particolare per coloro che desiderano vedere un'opera classica brillare di una luce nuova ed intensa, colorata di passione e forza in ogni sua scena. La scenografia essenziale, nella sua semplicità, mostra un'estrema cura per i dettagli e una grande attenzione per i più piccoli particolari. Una nota di rilievo è sicuramente la perfetta interpretazione di Giandomenico Cupaiuolo di un Bruto dall'incredibile forza narrativa, protagonista di uno spettacolo che lo vede sul palco accanto agli altri, ugualmente molto bravi e capaci.